





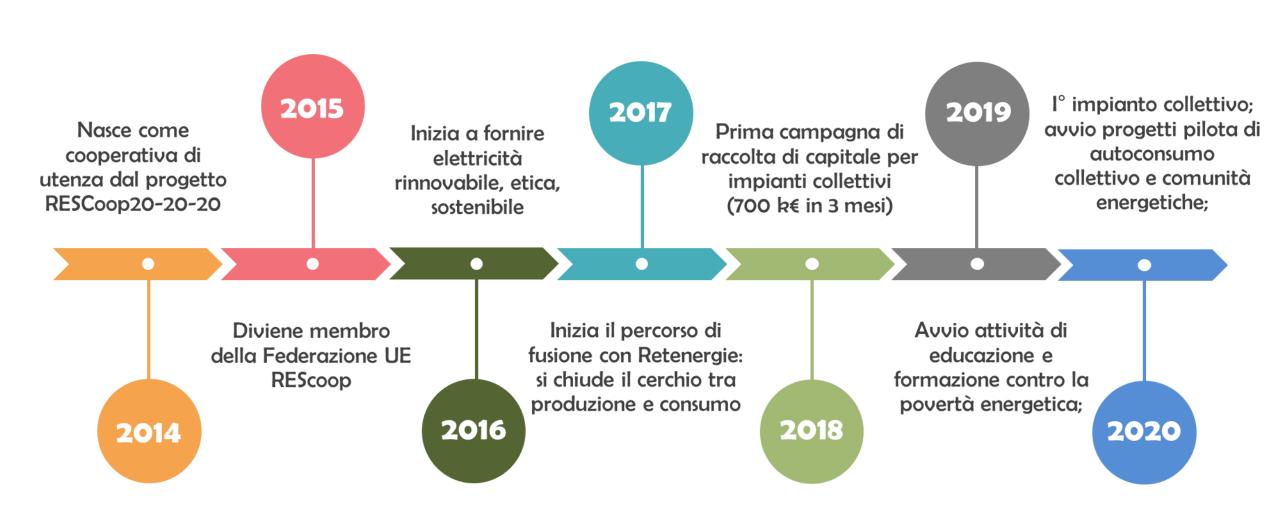




16 giugno 2020

Comunità energetiche e strumenti per famiglie e imprese

Il percorso di ènostra



Cos'è oggi enostra



Produzione e fornitura di energia 100% rinnovabile, etica e sostenibile



Realizzazione nuovi impianti collettivi e attivazione di comunità energetiche



è promotore e garante di un nuovo modello di relazione tra i protagonisti della transizione energetica



Fornitura di servizi e soluzioni per il risparmio energetico



Formazione e informazione per migliorare la consapevolezza e mitigare la povertà energetica



Macrobiettivi del Pacchetto

Efficienza energetica al primo posto (target 32,5%)

Leadership nella transizione energetica

Ruolo centrale e tutela dei diritti dei consumatori

Tra le novità della Direttiva REDII:

- 1 Target di energia rinnovabile al 2030 pari al **32**% (obiettivo modificabile al rialzo nel 2023)
- 2. «comunità energetiche»: aggregazione di cittadini, Comuni, PMI sul territorio, in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità
- 3. Riconosciuto ai cittadini il diritto di essere «self consumer» ovvero autoprodurre, autoconsumare, stoccare l'energia rinnovabile.







PEOPLE IN THE EU

COULD BE PRODUCING

THEIR OWN ELECTRICITY

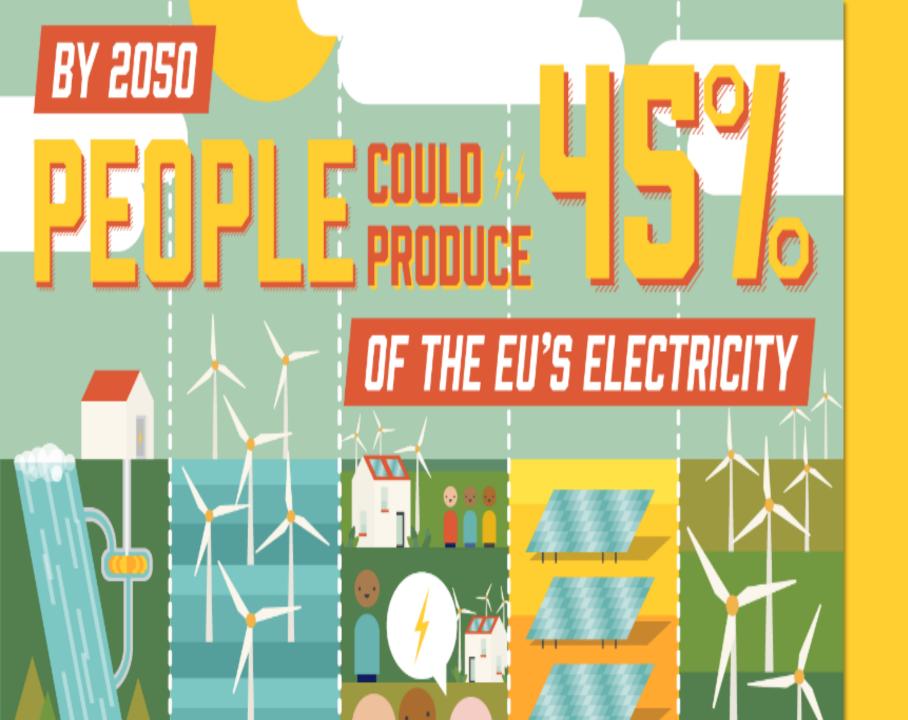


Potential of «energy citizen»

1 8 2

Commissioned by:

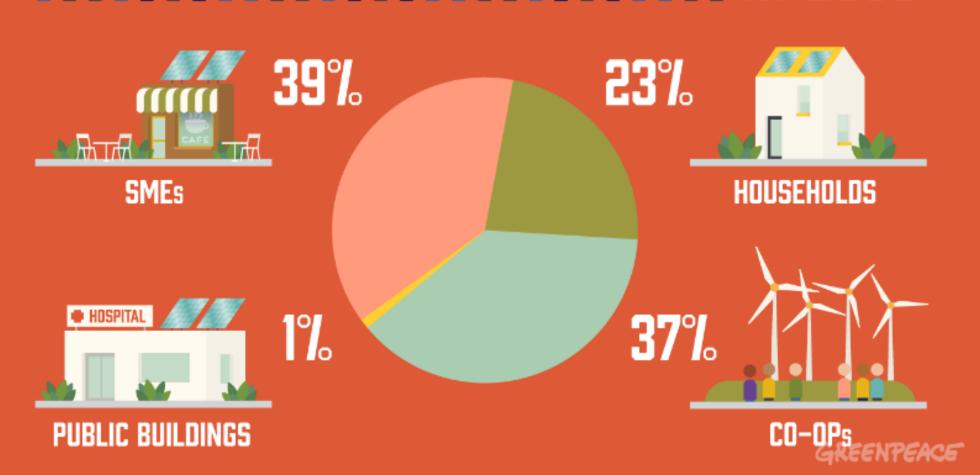
Greenpeace International
European Renewable Energy
Federetion(EREF)
Friends of the Earth Europe
REScoop.eu



558 TWh by 2050

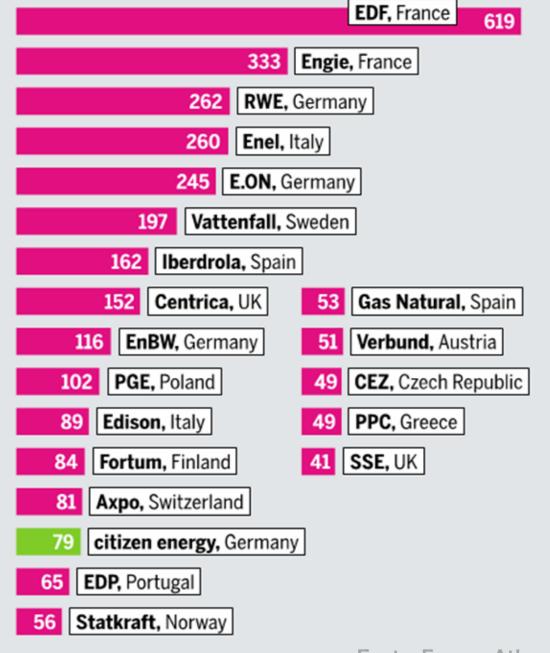
2x nuclear power

THE EU'S CITIZEN-OWNED ELECTRICITY IN 2050



In Germania gli «energy citizen» si fanno spazio tra i colossi energetici

- 42% FER cittadini e RESCoop
- Grazie a strategie e leggi lungimiranti, transizione potrà essere guidata da città, cittadini e comunità energetiche, lasciando molta più ricchezza nelle comunità locali





Art. 42-bis Decreto Milleproroghe

- L'articolo 42-bis come prima attuazione degli articoli 21 e 22 della Direttiva REDII, «propedeutico» al recepimento (entro giugno 2021)
- Definisce modalità e condizioni ai fini dell'attivazione dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e della realizzazione di comunità di energia rinnovabile CER)
- Perimetro (CER): reti di bassa tensione che afferiscono alla stessa cabina di trasformazione media/bassa tensione
- Taglia: max 200 kWp per singolo impianto
- Obiettivo: favorire condivisione dell'energia. L'energia condivisa è pari al minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e quella prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;

- Rendere facilmente accessibili informazioni rispetto geografia cabine secondarie
- Soggetto giuridico gestore di più comunità energetiche
- Valorizzare opportunamente autoconsumo istantaneo virtuale
 - Conteggiando ulteriori voci dei costi di dispacciamento, perdite, costi distribuzione (15-20 €/MWh)
 - Compensare la materia energia
- Garantire sostenibilità economica per membri delle REC
- Promuovere modelli che favoriscano consumatori vulnerabili
- Incontrare e rispondere alle esigenze dei territori (centralità di EELL)
- Evitare approcci che favoriscano interventi speculativi (calati dall'alto)



Progetto pilota di autoconsumo collettivo



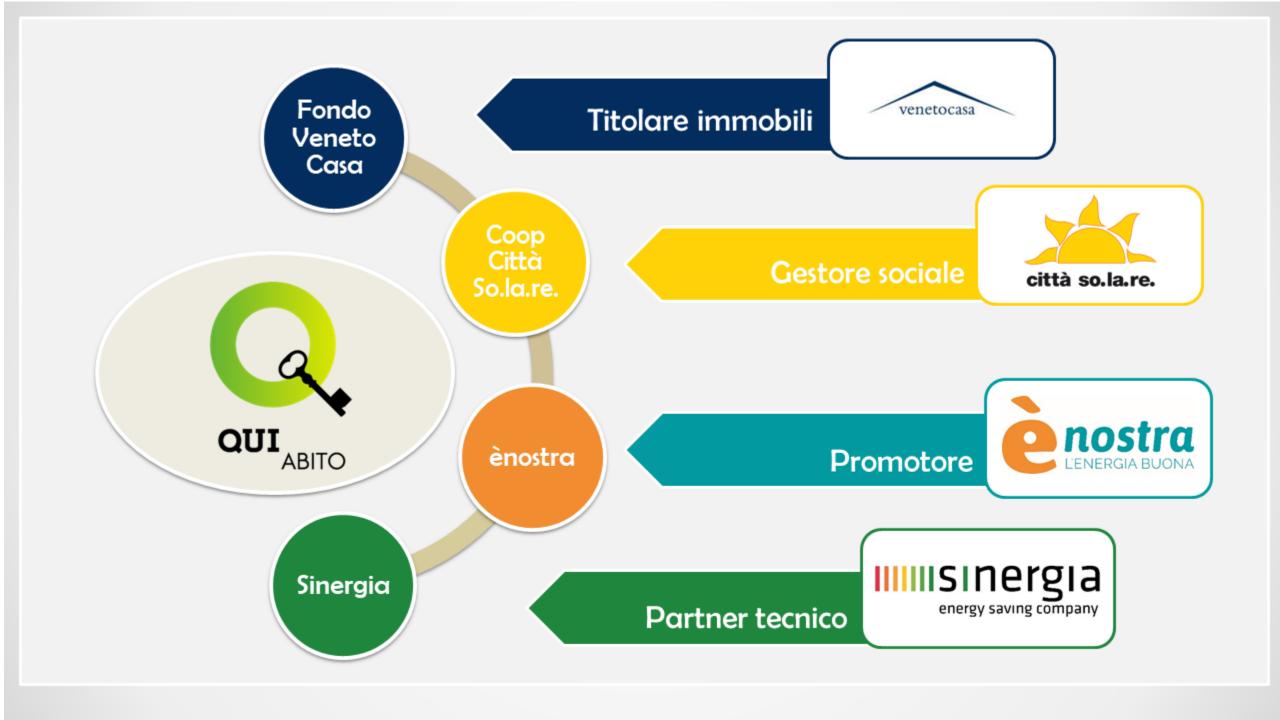
4 edifici dedicati al **Social Housing** per complessivi 92 appartamenti. Si tratta di appartamenti offerti in locazione a canone concordato che vengono assegnati tramite avviso pubblico e una procedura di selezione delle domande.



Palestra/Sala Polivalente

Piastra sportiva esterna





Impianti fotovoltaici



In copertura di ciascun edificio sono presenti anche impianti fotovoltaici a servizio degli usi condominiali. Le potenze sono di circa 10-12 kWp per edificio. La potenza totale fotovoltaica installata attualmente è di circa 45 kW.

La producibilità complessiva è stimata in circa 47.250 kWh/anno

è Obiettivi tecnici del progetto pilota

- Raccolta dati dai contatori distributore di rete
- Raccolta dati di consumo termico utenze
- Modellizzazione prelievi ed immissioni energia in rete per la massimizzazione dell'autoconsumo
- Ripartizione dei costi e dei benefici tra i diversi soggetti partecipanti
- Analisi di mercato e sperimentazione di piattaforme per contabilizzazione e fatturazione dell'energia condivisa

è Obiettivi sociali del progetto pilota

- Ridurre la bolletta e mitigare la povertà energetica
- Migliorare la consapevolezza dei locatari sull'uso dell'energia
- Attivare azioni collettive e favorire l'interazione tra condomini
- Creare format replicabili in cui i cittadini energetici siano protagonisti
- Utilizzare l'energia come pretesto per sensibilizzare verso i beni comuni e per rivitalizzare la comunità locale
- Costruire relazioni mutualistiche tra gli stakeholder in una strategia win-win



Comunità energetiche e cooperazione

- Finalità non lucrativa
- ✓ Impresa di comunità (impatti sociali e ambientali)
- Mutualità e tutela dei diritti dei membri
- ✓ Governance e partecipazione
- ✓ Energia tema complesso
- ✓ Cooperative di comunità
- ✓ Creazione di green job
- Opportunità accessibili e sostenibili per famiglie e PMI
- Meccanismi di solidarietà

Decreto Rilancio

- Effetti superbonus 110% (Art. 119), sconto in bolletta e cessione del credito (Art. 121):
 - Proliferare delle richieste di «servizi gratuiti»
 - Alterazione del mercato potenzialmente pericolosa (costi, qualità, ecc.)
- Fondamentale costruzione di filiera che include istituti di credito
- Necessari percorsi (in)formativi per guidare:
 - Utenti finali (qualificare)
 - Operatori del settore (progettisti, fornitori, imprese)
 - Amministratori di condominio
- Ruolo centrale dei soggetti cooperativi quali garanti di qualità, affidabilità, tutela degli interessi

